



COMUNE DI OSSI

PARERE DEL REVISORE UNICO
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISIONE UNICO

Dott. MARCELLO MASTINO

Comune di OSSI

Il Revisore Unico

Verbale del 30 LUGLIO 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, (TUEL)»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il D.lg. 23/6/2011 n.118;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del Comune di OSSI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ossi, 30 LUGLIO 2015

Il revisore Unico

Dott. Marcello Mastino

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Marcello Mastino, nato a Sassari, il 03 aprile 1972, *revisore unico dei conti* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ Ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale con **delibera n. 74 del 20/07/2014** e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio di previsione 2015;
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera del 30 aprile 2014 il rendiconto dell'esercizio 2014.

Dal rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08); (processi di stabilizzazione avviati e non compiuti al 25/6/2008);
- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08);
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Riduzione dei trasferimenti ordinari dovuti dal Min. Interno per un importo pari alla differenza, se positiva, tra saldo programmatico e saldo reale e comunque in misura non superiore al 5%;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 legge 133/08).
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| ANNUALITA' | 2012 | 2013 | 2014 |
|----------------------|-------------|-------------|-------------|
| Disponibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazioni | 0,00 | 0,00 | 456.339,71 |

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha rideterminato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267; Tuel):

| Quadro generale riassuntivo 2015 | | | |
|--|----------------------|--|----------------------|
| Entrate | | Spese | |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie | 2.625.099,62 | <i>Titolo I:</i> Spese correnti | 6.638.966,60 |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 3.520.875,88 | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale | 1.634.243,62 |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie | 645.207,58 | | |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 1.493.722,32 | | |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 3.055.747,82 | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti | 3.365.134,23 |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi | 1.217.089,05 | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | 1.217.089,05 |
| <i>Totale</i> | 12.557.742,27 | <i>Totale</i> | 12.855.433,50 |
| Avanzo amministrazione 2014 | 297.691,23 | Disavanzo amministrazione 2014 presunto | |
| <i>Totale complessivo entrate</i> | 12.855.433,50 | <i>Totale complessivo spese</i> | 12.855.433,50 |

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

| | | |
|---------------------------------------|---|-------------------|
| equilibrio finale | | |
| entrate finali (titoli I,II,III e IV) | + | 8.582.596,63 |
| spese finali (titoli I e II) | - | 8.273.210,22 |
| saldo netto da finanziare | - | 0,00 |
| saldo netto da impiegare | + | 309.386,41 |

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|--|---------------------|----------------------|---------------------|
| | 2013 consuntivo | 2014 prev.definitiva | 2015 Previsione |
| Entrate titolo I | 2.035.688,05 | 2.147.484,06 | 2.625.099,62 |
| di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà | | 302.752,44 | 152.519,87 |
| Entrate titolo II | 3.236.451,24 | 3.155.017,22 | 3.520.875,88 |
| Entrate titolo III | 655.153,08 | 721.484,88 | 645.207,58 |
| Totale titoli (I+II+III) (A) | 5.927.292,37 | 6.023.986,16 | 6.791.183,08 |
| Spese titolo I (B) | 5.522.254,20 | 5.127.256,02 | 6.638.966,60 |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C) | 405.038,17 | 347.363,00 | 365.134,23 |
| Differenza di parte corrente (D=A-B-C) | 0,00 | 549.367,14 | -212.917,75 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui: | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributo per permessi di costruire | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui: | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (Sanzioni amministrative) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) | | | |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H) | 0,00 | 549.367,14 | -212.917,75 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
|---|---------------------|-------------------|---------------------|
| | 2013 Consuntivo | 2014 Prev.def | 2015 Previsione |
| Entrate titolo IV | 1.276.234,14 | 487.821,98 | 1.493.722,32 |
| Entrate titolo V ** | | 456.339,65 | 55.747,82 |
| Totale titoli (IV+V) (M) | 1.276.234,14 | 944.161,63 | 1.549.470,14 |
| Spese titolo II (N) | 1.276.234,14 | 526.779,01 | 1.634.243,62 |
| Differenza di parte capitale (P=M-N) | 0,00 | 417.382,62 | -84.773,48 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (F) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) | | | 84.773,48 |
| Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q) | 0,00 | 417.382,62 | 0,00 |

2.1 Verifica equilibrio corrente anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

| | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Entrate titolo I | 2.625.099,62 | | |
| Entrate titolo II | 3.520.875,88 | | |
| Entrate titolo III | 645.207,58 | | |
| Totale entrate correnti | | 6.791.183,08 | |
| Spese correnti titolo I | | 6.638.966,60 | |
| Differenza parte corrente (A) | | | 152.216,48 |
| Quota capitale amm.to mutui | | 365.134,23 | |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | - | |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | - | |
| Totale quota capitale (B) | | | 365.134,23 |
| Differenza (A) - (B) | | | - 212.917,75 |

2.2 Verifica equilibrio c/capitale anno 2015

| | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Entrate titolo IV | 1.493.722,32 | | |
| Entrate titolo V | 55.747,82 | | |
| Entrate titolo VI | 1.217.089,05 | | |
| Totale entrate c/capitali | | 2.766.559,19 | |
| Spese c/capitali titolo II | | 1.634.243,62 | |
| Differenza parte capitale (A) | | | 1.132.315,57 |
| | | | |
| Spesa Titolo IV servizi in conto terzi | | 1.217.089,05 | |
| Totale quota capitale (B) | | | 1.217.089,05 |
| Differenza (A) - (B) | | | - 84.773,48 |

B) BILANCIO PLURIENNALE

3. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE | | |
|--|---------------------|---------------------|
| | 2016 Previsione | 2017 Previsione |
| Entrate titolo I | 2.576.882,62 | 2.576.882,62 |
| di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà | 152.519,87 | 152.519,87 |
| Entrate titolo II | 3.455.403,48 | 3.455.403,48 |
| Entrate titolo III | 620.634,12 | 620.634,12 |
| Totale titoli (I+II+III) (A) | 6.652.920,22 | 6.652.920,22 |
| Spese titolo I (B) | 6.287.701,19 | 6.287.614,46 |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C) | 365.219,03 | 365.305,76 |
| Differenza di parte corrente (D=A-B-C) | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) | | |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui: | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (specificare) | | |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui: | 0,00 | 0,00 |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS | | |
| Altre entrate (specificare) | | |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) | | |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H) | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE | | |
|---|-------------------|-------------------|
| | 2016 Previsione | 2017 Previsione |
| Entrate titolo IV | 665.300,89 | 665.300,89 |
| Entrate titolo V ** | 0,00 | 0,00 |
| Totale titoli (IV+V) (M) | 665.300,89 | 665.300,89 |
| Spese titolo II (N) | 665.300,89 | 665.300,89 |
| Differenza di parte capitale (P=M-N) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (F) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) | | |
| Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q) | 0,00 | 0,00 |

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

| | |
|--|-------------|
| avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007) | |
| alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente | |
| fondo pluriennale vincolate di parte corrente | |
| | |
| totale disavanzo di parte corrente | 0,00 |

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

| | |
|--|-------------|
| - imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006) | |
| - sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992) | |
| - sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993) | |
| - contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010) | |
| - imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993) | |
| - canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare) | |
| - proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992). | |
| Totale avanzo di parte corrente | 0,00 |

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2017 è finanziata con:

| | |
|--|-------------|
| avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007) | |
| alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente | |
| fondo pluriennale vincolate di parte corrente | |
| | |
| totale disavanzo di parte corrente | 0,00 |

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

| | |
|--|-------------|
| - imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006) | |
| - sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992) | |
| - sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993) | |
| - contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010) | |
| - imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993) | |
| - canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare) | |
| - proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992). | |
| Totale avanzo di parte corrente | 0,00 |

3.1. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

| | | | |
|---|--------------|--------------|------------|
| Entrate titolo I | 2.576.882,62 | | |
| Entrate titolo II | 3.455.403,48 | | |
| Entrate titolo III | 620.634,12 | | |
| Totale entrate correnti | | 6.652.920,22 | |
| Spese correnti titolo I | | 6.287.701,19 | |
| Differenza parte corrente (A) | | | 365.219,03 |
| Quota capitale amm.to mutui | | 365.219,03 | |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | - | |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | - | |
| Totale quota capitale (B) | | | 365.219,03 |
| Differenza (A) - (B) | | | - 0 |

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

| | | | |
|---|---------------------|------------|------------|
| Entrate titolo I | 2.576.882,62 | | |
| Entrate titolo II | 3.455.403,48 | | |
| Entrate titolo III | 620.634,12 | | |
| Totale entrate correnti | 6.652.920,22 | | |
| Spese correnti titolo I | 6.287.614,46 | | |
| Differenza parte corrente (A) | | | 365.305,76 |
| Quota capitale amm.to mutui | | 365.305,76 | |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | - | |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | - | |
| Totale quota capitale (B) | | | 365.305,76 |
| Differenza (A) - (B) | | | - |

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente risulta in equilibrio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

4. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

4.1.1. Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 112 del 25 settembre 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato nell'Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

4.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 ammontano a:

| | Bilancio di previsione 2015 |
|--|-----------------------------------|
| personale dipendente | 1.294.951,41 |
| rapporti di collaborazione | |
| somministrazioni di lavoro | |
| personale ex art.110 Tuel | |
| personale utilizzato da organismi esterni | |
| totale | 1.294.951,41 |
| spese correnti | 6.638.966,60 |
| incidenza sulle spese correnti | 19,51% |
| popolazione residente al 31/12 | 5.886 |
| rapporto spese/popolazione | 22.000,53 |

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31 dicembre 2014 è il seguente:

| | | |
|----------------------------------|-----------|------|
| dipendenti a tempo indeterminato | <i>n.</i> | 36,5 |
| dirigenti | <i>n.</i> | 1 |
| <i>Percentuale</i> | | 3% |

4.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;

- individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

5. Verifica della coerenza esterna

5.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Sulla base della vigente disciplina, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno con i dati forniti dal responsabile del servizio finanziario per il **triennio 2015-2017** è pari a:

PATTO DI STABILITA' SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

| Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 |
|------------|------------|------------|
| 291.000,00 | 341.000,00 | 341.000,00 |

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal responsabile del settore finanziario che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i

pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015-2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Si raccomanda l'assunzione di impegni sulla spesa corrente limitatamente all'assolvimento delle obbligazioni già assunte e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed in generale limitate alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Si sottolinea, inoltre, che le determinazioni con le quali si propone di impegnare spese di investimento dovranno essere rese esecutive solo se i pagamenti che ne conseguiranno saranno compatibili con i saldi previsti dal patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie per il 2015 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014:

| | Definitive esercizio 2014 | Bilancio di previsione 2015 |
|--|---|---|
| Categoria 1: Imposte | 925.552,91 | 1.490.190,50 |
| Categoria 2: Tasse | 917.848,36 | 980.439,25 |
| Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie | 304.082,79 | 154.469,87 |
| Totale entrate tributarie | 2.147.484,06 | 2.625.099,62 |

Imposta Municipale sugli Immobili

Il gettito dell'IMU determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2015 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in **€. 359.709,00**.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI delle annualità precedenti è previsto in **€ 674.264,50** sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

TA.RI.

Il gettito previsto in **€. 689.464,25** è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente ed in riferimento agli accertamenti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

Il gettito è previsto in **€. 407.000,00** tenendo conto dei seguenti elementi: Numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di **€. 249.975,00** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica

Il gettito previsto è stato determinato sulla base delle tariffe vigenti e previsionalmente per l'importo di **€ 48.217,00**.

Imposta comunale sulla pubblicità

Il gettito della tassa sulla pubblicità nelle aree pubbliche è stato stimato in **€ 1.000,00**.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in **€ 40.500,00**. L'importo racchiude il recupero della tassa per gli anni precedenti.

ALTRE TASSE (Tassa di concessione su atti e provvedimenti com.li)

Il gettito previsto è pari a **€ 500,00**.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata dai proventi delle concessioni edilizie prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2014 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

| Accertamento 2013 | Prev. Definitiva 2014 | Previsione 2015 |
|------------------------------|----------------------------------|----------------------------|
| 49.712,84 | 60.564,84 | 100.000,00 |

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| | Rendiconto 2014 | Prev. definitive 2015 | Prev. 2015 | Prev. 2016 | Prev.2017 |
|------------|--------------------|-----------------------------|------------|------------|------------|
| I.C.I. | 75.000,00 | 674.264,50 | 674.264,50 | 674.264,50 | 674.264,50 |
| T.A.R.S.U. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE | 0,00 | 00,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito complessivo dei trasferimenti erariali pari ad **€ 112.130,03** è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in **€ 1.282.202,19** e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

| <i>Servizi a domanda individuale</i> | | | | |
|---|---|--|---|---|
| | <i>Entrate/proventi prev. 2015</i> | <i>Spese/costi prev. 2015</i> | <i>% di copertura 2015</i> | <i>% di copertura 2014</i> |
| Scuola civica di musica | 40.000,00 | 80.017,35 | 49,99% | 93,26% |
| Mense scolastiche | 60.000,00 | 132.862,48 | 45,16% | 48,96% |
| Assistenza domiciliare anziani | 26.000,00 | 47.000,00 | 55,32% | 20,13% |
| Servizio navetta | | 9.380,45 | | |
| Trasporto scolastico | 3.400,00 | 14.168,17 | 24,00% | 24,63% |
| Totale | 129.400,00 | 283.428,45 | 45,66% | 73,86% |

L'organo esecutivo con **deliberazione n. 70 del 20 luglio 2014**, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,66%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in **€ 19.158,37** e devono essere destinati, con apposita delibera della Giunta Comunale, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta mediante tale delibera ha il compito di stabilire preventivamente le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

| Prev. def. 2014 | Previsione 2015 |
|------------------------|------------------------|
| 19.158,37 | 19.158,37 |

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

| Tipologie di spese | Prev. def. 2014 | Previsione 2015 |
|---------------------------|------------------------|------------------------|
| Spesa Corrente | 9.579,19 | 9.579,19 |
| Spesa per investimenti | 0,00 | 0,00 |

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni del 2015 delle spese correnti **classificate per intervento**, confrontate con le previsioni dell'esercizio 2014, è il seguente:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | |
|--|----------------------------|--|-----------------------------------|
| | Previsioni 2014 | Bilancio di previsione 2015 | Incremento % 2015/2014 |
| 01 - Personale | 1.335.672,01 | 1.294.951,41 | -3% |
| 02 - Acquisto beni di cons. e materie pr. | 132.262,84 | 138.719,00 | 5% |
| 03 - Prestazioni di servizi | 2.160.676,76 | 2.333.249,79 | 8% |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 65.648,42 | 65.648,42 | |
| 05 - Trasferimenti | 2.066.055,42 | 2.098.396,74 | 2% |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 359.068,60 | 248.979,82 | -31% |
| 07 - Imposte e tasse | 27.223,90 | 180.152,96 | 562% |
| 08 - Oneri straordinari gestione corr. | 140.987,10 | 140.987,10 | |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | 0,01 | 0,01 | |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | | 107.837,71 | |
| 11 - Fondo di riserva | 17.603,00 | 30.043,65 | 71% |
| Totale spese correnti | 6.305.198 | 6.638.967 | 5% |

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in **€ 1.294.951,41** riferita a n. 36,5 dipendenti, pari a €. 35.478,12 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ✓ Dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ✓ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato convertito con modificazioni di legge;
- ✓ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ✓ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- ✓ Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti nel 2015 per **€ 221.384,26** pari al 17,01% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell' art. 3 del D.L. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti

ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 22,45%;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di **€ 3.373,60** e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del **regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma** sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al **0,3 %** delle spese correnti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € **1.634.243,62**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

| Verifica della capacità di indebitamento | | |
|--|-------------|--------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013 | <i>Euro</i> | 5.927.292,37 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) | <i>Euro</i> | 592.729,24 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | <i>Euro</i> | 405.038,17 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | % | 6,83% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | <i>Euro</i> | 187.691,07 |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € **248.979,82** è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| residuo debito | 7.448.535,00 | 7.173.930,00 | 7.339.663,83 | 6.938.037,07 | 6.517.854,43 | 6.152.720,20 | 5.787.501 |
| nuovi prestiti | - | 535.000,00 | - | - | - | - | - |
| prestiti rimborsati | 274.890,90 | 369.266,17 | 401.626,76 | 420.182,64 | 365.134,23 | 365.219,03 | 365.305,76 |
| estinzioni anticipate | | | | | | | |
| totale fine anno | 7.173.644 | 7.339.664 | 6.938.037 | 6.517.854 | 6.152.720 | 5.787.501 | 5.422.195 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| oneri finanziari | 259.881,26 | 369.440,09 | 372.387,35 | 359.068,60 | 248.979,82 | 323.221,28 | 323.134,28 |
| quota capitale | 274.890,90 | 369.266,17 | 401.626,76 | 420.182,64 | 365.134,23 | 365.219,03 | 365.305,76 |
| totale fine anno | 534.772,16 | 738.706,26 | 774.014,11 | 779.251,24 | 614.114,05 | 688.440,31 | 688.440,04 |

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Rinegoiazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoiazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoiazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

| |
|--|
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 |
|--|

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali 2015-2017

| Entrate | <i>Previsione 2015</i> | <i>Previsione 2016</i> | <i>Previsione 2017</i> | <i>Totale triennio</i> |
|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 2.625.099,62 | 2.576.882,62 | 2.576.882,62 | 7.778.864,86 |
| Titolo II | 3.520.875,88 | 3.455.403,48 | 3.455.403,48 | 10.431.682,84 |
| Titolo III | 645.207,58 | 620.634,12 | 620.634,12 | 1.886.475,82 |
| Titolo IV | 1.493.722,32 | 665.300,89 | 665.300,89 | 2.824.324,10 |
| Titolo V | 3.055.747,82 | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 | 9.055.747,82 |
| Somma | 11.340.653,22 | 10.318.221,11 | 10.318.221,11 | 31.977.095,44 |
| Avanzo presunto | 297.691,23 | 0,00 | 0,00 | 297.691,23 |
| Fondo plurienn. vincolato | | | | |
| Totale | 11.638.344,45 | 10.318.221,11 | 10.318.221,11 | 32.274.786,67 |

| Spese | <i>Previsione 2015</i> | <i>Previsione 2016</i> | <i>Previsione 2017</i> | <i>Totale triennio</i> |
|--------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 6.638.966,60 | 6.287.701,19 | 6.287.614,46 | 19.214.282,25 |
| Titolo II | 1.634.243,62 | 665.300,89 | 665.300,89 | 2.964.845,40 |
| Titolo III | 3.365.134,23 | 3.365.219,03 | 3.365.305,76 | 10.095.659,02 |
| Somma | 11.638.344,45 | 10.318.221,11 | 10.318.221,11 | 32.274.786,67 |

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

| | Previsioni 2015 | Previsioni 2016 | var.% su 2015 | Previsioni 2017 | var.% su 2016 |
|--|----------------------------|----------------------------|--------------------------|----------------------------|--------------------------|
| 01 - Personale | 1.294.951,41 | 1.320.290,17 | 1,96% | 1.320.290,17 | 0,00% |
| 02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime | 138.719,00 | 132.262,84 | -4,65% | 132.262,84 | 0,00% |
| 03 - Prestazioni di servizi | 2.333.249,79 | 2.078.694,18 | -10,91% | 2.078.694,18 | 0,00% |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 65.648,42 | 65.648,42 | 0,00% | 65.648,42 | 0,00% |
| 05 - Trasferimenti | 2.098.396,74 | 2.069.329,92 | -1,39% | 2.069.329,92 | 0,00% |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 248.979,82 | 323.221,01 | 29,82% | 323.134,28 | -0,03% |
| 07 - Imposte e tasse | 180.152,96 | 127.223,90 | -29,38% | 127.223,90 | 0,00% |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente | 140.987,10 | 140.987,10 | 0,00% | 140.987,10 | 0,00% |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | 0,00 | 0,00 | #DIV/0! | 0,00 | #DIV/0! |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | 107.837,71 | 0,00 | -100,00% | 0,00 | #DIV/0! |
| 11 - Fondo di riserva | 30.043,65 | 30.043,65 | 0,00% | 30.043,65 | 0,00% |
| Totale spese correnti | 6.638.966,60 | 6.287.701,19 | -5,29% | 6.287.614,46 | 0,00% |

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

| Coperture finanziarie degli investimenti programmati | | | | |
|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| | <i>Previsioni 2015</i> | <i>Previsioni 2016</i> | <i>Previsioni 2017</i> | <i>Totale triennio</i> |
| Titolo IV | | | | |
| Alienazione di beni | 123.871,26 | 139.169,00 | 139.169,00 | 402.209,26 |
| Trasferimenti c/capitale Stato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti c/capitale dalla regione | 1.269.851,06 | 426.131,89 | 426.131,89 | 2.122.114,84 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 300.000,00 |
| Totale | 1.493.722,32 | 665.300,89 | 665.300,89 | 2.824.324,10 |
| Titolo V | | | | |
| Anticipazioni di tesoreria | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 | 9.000.000,00 |
| Assunzione di mutui e altri prestiti | 55.747,82 | 0,00 | 0,00 | 55.747,82 |
| Emissione di prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 3.055.747,82 | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 | 9.055.747,82 |
| Avanzo di amministrazione | 297.691,23 | | | |
| Risorse correnti per investimento | | | | |
| Totale | 4.847.161,37 | 3.665.300,89 | 3.665.300,89 | 11.880.071,92 |

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017 gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di **bilancio di previsione 2015** e sui documenti allegati, considerato il prospetto pluriennale 2015 – 2016 – 2017.

**IL REVISORE UNICO
DOTT. MARCELLO MASTINO**